

DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3
N. 820 DEL 14 LUG. 2015

Oggetto: Servizi di diagnostica per immagini: percorsi di accesso ed offerta prestazioni ad utenti esterni; piano per la revisione, adeguamento ed uniformazione in Area Vasta.

IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. **Di approvare** il "piano operativo per la revisione, adeguamento ed uniformazione dei percorsi di accesso ed offerta di prestazioni di diagnostica per immagini nella AV3", documento che si allega al presente atto con il n° 1 quale sua parte integrante e sostanziale;
2. **Di costituire** un tavolo di lavoro permanente composto dal Direttore della UOC Diagnostica per Immagini di Macerata (Coordinatore) e dai dirigenti, responsabili F.F dei servizi di Civitanova e Camerino, per l'attuazione del piano operativo di cui al punto 1); stabilendo che il gruppo potrà avvalersi delle ulteriori professionalità ritenute necessarie (referente liste di attesa, Dirigente Libera Professione, ecc.)
3. **Di incaricare** il coordinatore del tavolo di cui al punto 4) di individuare (di concerto con i Dirigenti delle UOC di appartenenza) un gruppo operativo di personale del Comparto (tecnico ed amministrativo) con incarico di rendere operativo, mediante la predisposizione di agente CUP, il passaggio delle prestazioni alla piattaforma CUP Marche e la suddivisione delle agente per classi di priorità; il gruppo di lavoro sarà inserito nell'ambito delle progettualità incentivate e riservate alla Direzione di AV3;

4. **Di dare** adeguata informazione ai Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta per il tramite dei Direttori di Distretto della adozione dei Rao di cui ai punti 2 e 3, unitamente alle indicazioni circa il percorso per il loro graduale avvio operativo;
5. **Di dare atto** che dalla presente determina non deriva impegno diretto di spesa;
6. **Di dare atto** che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
7. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. **Di trasmettere** alle Direzioni Sanitarie di Presidio Ospedaliero, alla Direzione Amministrativa Ospedaliera, ai Direttori di distretto, al Direttore dell'U.O.C Diagnostica per Immagini
9. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art.28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m..

*Il Direttore dell' Area Vasta 3
Dot. Pierluigi Gigliucci*

Per il parere infrascritto:

Si attesta che dal presente atto non derivano impegni diretti di spesa.

*IL Dirigente UOC Controllo di Gestione
(Paolo Gabbimelli)*

*IL Dirigente UOC Contabilità e Bilancio
(Dr.ssa Lucia Eusebi)*

La presente determina consta di n. 7 pagine di cui n.2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

URP QUALITA' E LIBERA PROFESSIONE

□ Normativa di riferimento

- Legge 326/2003: prescrizione per classi di priorità;
- DGRM n° 1 del 07/01/2014 – “linee di indirizzo per il governo dell’erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per la garanzia del rispetto dei tempi normali di attesa”;
- Determina ASUR DG n° 280 del 07/05/2014 “Piano attuativo aziendale per il contenimento tempi di attesa;
- DGRM n° 1012 del 08/09/2014: Definizione de raggruppamenti di attesa omogenei (RAO);
- Determina AV3 n° 587 del 22/05/2015: incremento volumi di produzione prestazioni ambulatoriali mediante utilizzo c.d. “fondo Balduzzi”.

□ Motivazione:

La diagnostica per immagini è una delle principali branche di prestazioni ambulatoriali rivolte ad utenti esterni (pazienti con percorsi di cura di norma in carico ai MMG o PLS); ciò particolarmente con riferimento alla c.d. diagnostica pesante per le prestazioni di RMN e TAC.

La messa in atto di una serie di interventi coordinati, idonei ad adeguare tale area di produzione ai dettami degli atti sopra richiamati, va ad assumere una rilevanza strategica e di notevole impatto sugli utenti.

Nella AV3 sono attivi tre Servizi di Diagnostica per Immagini, presso gli ospedali di Macerata, Civitanova e Camerino con dislocazioni anche negli ospedali di: Matelica, San Severino, Tolentino e Recanati e nelle strutture territoriali.

Con riferimento all’obiettivo di orientare l’offerta ed i precorsi di accesso dei tre servizi ai dettami degli atti sopra richiamati, sono individuabili le seguenti criticità/necessità:

1. revisione dei piani di produzione in relazione: all’utilizzo del personale disponibile secondo carichi e standards uniformi ed al pieno utilizzo delle apparecchiature in dotazione.
2. definizione condivisa dei RAO, almeno per la c.d. “diagnostica pesante”.
3. organizzazione della produzione e quindi delle agende di prenotazione per RAO.

4. gestione di tutte le agende di prenotazione attraverso l'infrastruttura CUP Marche (attualmente per i Servizi di Macerata e Camerino, il supporto dell'infrastruttura è solo parziale).
5. reperimento delle risorse necessarie per la riduzione delle liste d'attesa e per il superamento dei tempi di latenza nell'applicazione dei RAO.

Per l'attuazione dei punti 1,3 e 4 è stato messo a punto, con i dirigenti responsabili delle tre strutture, il piano operativo che si va ad allegare la presente atto.

Quanto al punto n° 2, relativamente alle prestazioni di RMN e TAC è stato dato a suo tempo mandato al Direttore di UOC Dott. Oncini ed ai tre Direttori di Distretto di mettere a punto delle apposite schede RAO di dettaglio, da condividere sia con i medici prescrittori interni (reparti ecc.) che con i Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta. Tale percorso di messa a punto e condivisione è stato compiuto mediante una serie di riunioni ed incontri con tutti i soggetti coinvolti. Quanto al punto 5 può farsi riferimento al progetto messo in atto con la determina 587/2015, ed ai relativi stanziamenti.

L'atto che si va a proporre ha natura organizzatoria e non comporta impegno diretto di spesa; il sottoscritto Dirigente dichiara la conformità alle normative in vigore, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento.

PROPONE

1. **Di approvare** il "piano operativo per la revisione, adeguamento ed uniformazione dei percorsi di accesso ed offerta di prestazioni di diagnostica per immagini nella AV3", documento che si allega al presente atto con il n° 1 quale sua parte integrante e sostanziale;
2. **Di costituire** un tavolo di lavoro permanente composto dal Direttore della UOC Diagnostica per Immagini di Macerata (Coordinatore) e dai dirigenti, responsabili F.F dei servizi di Civitanova e Camerino, per l'attuazione del piano operativo di cui al punto 1); stabilendo che il gruppo potrà avvalersi delle ulteriori professionalità ritenute necessarie (referente liste di attesa, Dirigente Libera Professione, ecc.)
3. **Di incaricare** il coordinatore del tavolo di cui al punto 4) di individuare (di concerto con i Dirigenti delle UOC di appartenenza) un gruppo operativo di personale del Comparto (tecnico ed amministrativo) con incarico di rendere operativo, mediante la predisposizione di agente CUP, il passaggio delle prestazioni alla piattaforma CUP Marche e la suddivisione delle agende per classi di priorità; il gruppo di lavoro sarà inserito nell'ambito delle progettualità incentivate e riservate alla Direzione di AV3;
4. **Di dare** adeguata informazione ai Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta per il tramite dei Direttori di Distretto della adozione dei RAO di cui ai punti 2 e 3, unitamente alle indicazioni circa il percorso per il loro graduale avvio operativo;
5. **Di dare atto** che dalla presente determina non deriva impegno diretto di spesa;

6. **Di dare atto** che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
7. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. **Di trasmettere** alle Direzioni Sanitarie di Presidio Ospedaliero, alla Direzione Amministrativa Ospedaliera, ai Direttori di Distretto, al Direttore dell'U.O.C Diagnostica per Immagini
9. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art.28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m..

Il Dirigente dell'U.O.C.
URP – QUALITÀ – LIBERA PROFESSIONE
Dott. Fabrizio Trobbiani

- ALLEGATI -

ALLEGATO 1 PIANO OPERATIVO PER LA REVISIONE, ADEGUAMENTO ED UNIFORMAZIONE DEI PERCORSI DI ACCESSO ED OFFERTA DI PRESTAZIONI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NELLA AV3.

Allegato n° 1

PIANO OPERATIVO PER LA REVISIONE, ADEGUAMENTO ED UNIFORMAZIONE DEI PERCORSI DI ACCESSO ED OFFERTA DI PRESTAZIONI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NELLA AV3

ANALISI E PIANIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE

L'AV3 è organizzata con tre Servizi di Radiologia nei tre ospedali principali. Ogni Servizio (di fatto asservito al territorio di una delle tre ZT. Confluite nella AV) ha dislocazioni operative nei presidi minori e nelle strutture distrettuali.

La necessità di affrontare gli impegni posti dalle DGRM n° 1/2014 e n° 1012/2014 (riduzione delle liste di attesa, riclassificazione dell'attesa secondo classi di priorità anche mediante utilizzo di prestazioni aggiuntive, passaggio al sistema di tracciabilità di CUP Marche) non può prescindere da una analisi dell'intero ciclo di produzione ed eventuale ripianificazione dell'attività.

Il processo va ispirato ai seguenti criteri comuni ai tre servizi:

- **Tracciabilità separata** per le tre aree di utenza: pazienti in carico di ricovero, pazienti afferenti dal percorso di emergenza/urgenza, pazienti esterni.
- **Ottimizzazione dei "tempi macchina"**: con i tempi del personale tecnico e della refertazione medica, anche mediante la suddivisione delle agende di prenotazione per fasce dedicate a specifiche tipologie di esami o patologie.
- **Razionalizzare l'utilizzo dei macchinari** in dotazione ai tre Servizi, in relazione alle loro potenzialità (tempi di esecuzione, qualità delle immagini ecc.), favorendo lo sfruttamento delle macchine più potenti. L'esecuzione delle prestazioni in relazione alla collocazione e potenzialità dei macchinari va in ogni caso temperata con l'esigenza di non aggravare in modo rilevante le distanze di percorrenza degli utenti.
- **Allungamento dei tempi di utilizzo dei macchinari**: L'attuale assetto organizzativo del settore e la dotazione di personale non consentono il pieno utilizzo di tutti i macchinari nelle dodici ore diurne, né tanto meno nelle ore serali e nei giorni prefestivi e festivi. A questo obiettivo deve però, almeno, tendere la programmazione delle attività aggiuntive e della attività Libero Professionale (di cui meglio appresso).
- **Tempi e macchine a disposizione dell'attività Libero Professionale**: la particolare tipologia di attività e dei macchinari usati, impongono, di fatto, per l'esercizio dell'attività Libero Professionale l'utilizzo in condivisione temporale di strutture e macchinari. Non va disconosciuto che l'attività Libero Professionale costituisce una risposta alle liste di attesa specialmente nella misura in cui va incontro ai tempi della vita di utenti con più

disponibilità economiche che di tempo. All'analisi dell'organizzazione dell'ALPI deve quindi seguire una valutazione delle possibilità di espandere l'orario di tali attività verso le ore serali, festive e prefestive, con il duplice obiettivo di avere maggiore separazione e decongestionare l'attività istituzionale e, per l'altro verso, di andare incontro alle esigenze di alcuna fasce di utenti.

ORGANIZZAZIONE DELLE AGENDE DI PRENOTAZIONE PER RAO

L'area di produzione per utenti esterni, così come censita ed eventualmente ripianificata con il processo di cui sopra, deve essere ulteriormente organizzata per classi di priorità (RAO) secondo il percorso di condivisione già effettuato; questa fase deve basarsi sull'analisi della domanda attuale per patologie e quesiti diagnostici. La gestione di agende per classi di priorità presuppone, in seguito, una capillare attività di monitoraggio al fine di aggiustare "la programmazione alla domanda ed ai tempi attesa reali".

GESTIONE DELLE AGENDE DI PRENOTAZIONE SULLA INFRASTRUTTURA "CUP MARCHE"

L'iter di revisione delle agende e di riprogrammazione secondo RAO si conclude con la gestione delle stesse con l'infrastruttura CUP Marche. Per questa fase operativa i tre Servizi si avvarranno di un apposito gruppo di lavoro costituito da personale con competenze specifiche.

RISORSE AGGIUNTIVE

Per l'attuazione del piano i tre Servizi potranno anche avvalersi delle risorse aggiuntive messe a disposizione con il progetto di cui alla determina n° 587 del 22/05/2015 (progetto utilizzo fondo Barluzzi) nonché delle ulteriori con cui il progetto sarà finanziato. Tali risorse aggiuntive saranno utilizzate prioritariamente per l'abbattimento dei tempi di latenza delle nuove agende RAO ad attesa più breve, con l'obiettivo di un avvio omogeneo dei RAO almeno per tipologia di prestazioni. In subordine tali risorse possono essere utilizzate per lo smaltimento o la riduzione delle liste di attesa maggiormente critiche.

TEMPI E COORDINAMENTI

l'avvio della nuova organizzazione, specialmente in relazione ai RAO, deve avvenire in sincronia con l'attività prescrittivi dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta. E' compito dei Responsabili dei Servizi di concerto e per il tramite dei Direttori di Distretto veicolare tutte le necessarie informazioni.



REGIONE MARCHE

Numero 820/AV3

Data 14/07/2015

DETERMINA N. 820/AV3 DEL 14/07/2015

Servizi di diagnostica per immagini: percorsi di accesso ed offerta prestazioni ad utenti esterni; piano per la revisione, adeguamento ed uniformazione in Area Vasta.

PUBBLICAZIONE:

dal 14/07/2015 al 28/07/2015

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 14/07/2015
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI NO

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

14/07/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Luigi Lambertucci

Collegio Sindacale: inviata con nota del 14/07/2015

Atto soggetto al controllo della Regione: SI NO

Inviato con nota n. _____ del _____